

YOUTH MANIFESTO

FOOD PEOPLE & PLANET



LE PROPOSTE CONCRETE DEI GIOVANI PER CHIEDERE AI LEADER MONDIALI DI RISOLVERE I PARADOSSI DEL SISTEMA ALIMENTARE

“FOODLITZER”, UN PULITZER INTERNAZIONALE SUI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ CDA DELLE AZIENDE ALIMENTARI APERTI AGLI ATTIVISTI

SONO SOLO DUE DELLE SETTE PROPOSTE DEL YOUTH MANIFESTO PRESENTATO A EXPO 2015
DAI RICERCATORI PROVENIENTI DA TUTTO IL MONDO

Milano, 23 settembre 2015 – Ottanta giovani ricercatori da tutto il mondo, coinvolti da Fondazione Barilla Center for Food and Nutrition, hanno presentato oggi lo **Youth Manifesto** sul futuro del cibo, delle persone e del pianeta al Ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina in Expo Milano 2015.

Il Manifesto fa proposte concrete per risolvere i paradossi del sistema alimentare. Un ulteriore contributo alla Carta di Milano che viene consegnata il 26 settembre al presidente dell'ONU Ban-ki Moon, in un incontro a cui parteciperà anche Papa Francesco.

Ed è proprio alla forza delle parole del Papa, che ha più volte stigmatizzato il pericolo di un sistema ormai al limite, che si uniscono le soluzioni dei giovani presentate oggi a Milano.

Non indicazioni di principio ma proposte concrete per i 7 ruoli chiave del sistema alimentare:

policymaker, agricoltori, attivisti, educatori, industria alimentare, giornalisti e ricercatori. A queste figure professionali sarà affidata infatti la gestione delle grandi sfide del pianeta: fame, obesità, spreco di cibo e sfruttamento della Terra.

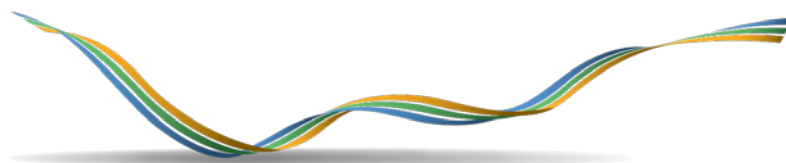
Quali sono le **proposte del Youth Manifesto**?

Per i **policymaker**: valutare l'impatto ambientale, sociale, culturale e sulla salute delle proposte e delle scelte politiche, senza limitarsi alla semplice analisi economica dei costi e benefici.

Per gli **agricoltori**: favorire il ritorno dei giovani all'agricoltura, l'attività che ci nutre. Lavorare con i Governi per dare a ogni persona un miglior accesso alla terra in contesti rurali e urbani, per ottenere maggiori finanziamenti e ideare migliori strategie per far crescere una nuova generazione di agricoltori.

Per gli **educatori**: impegnarsi a insegnare a tutti i bambini e i ragazzi la relazione che lega il cibo, le persone, la salute e il pianeta, rendendo obbligatoria nei programmi scolastici di tutto il mondo l'educazione alimentare e all'agricoltura

Per i **manager dell'industria alimentare**: guidare le aziende creando filiere sostenibili, sostenendo gli agricoltori e sviluppando prodotti sani che ispirino i consumatori ad adottare stili di vita sostenibili.



YOUTH MANIFESTO

FOOD PEOPLE & PLANET



Per i **giornalisti**: valorizzare l'informazione sui temi della fame, del cibo, dell'obesità, dell'alimentazione e dell'agricoltura basata sui fatti, anche creando un "Foodlitzer", premio internazionale per il giornalismo indipendente sulla sostenibilità agroalimentare.

Per gli **attivisti**: chiedere alle aziende agricole e alimentari di aprire i loro Consigli di Amministrazione ai nostri rappresentanti, favorendo la cooperazione tra il mondo del business e gli attivisti, ad esempio nell'ambito di agricoltura sostenibile, della riduzione degli sprechi alimentari e della formulazione di prodotti più sani.

Per i **ricercatori**: fornire dati aperti e imparziali, per connettere tra loro discipline diverse e far sì che concetti complessi su cibo, agricoltura e nutrizione diventino comprensibili, accessibili e utilizzabili.

*"Da anni la Fondazione Barilla lavora con giovani ricercatori da tutto il mondo. Lo Youth Manifesto è il coronamento di questa attività che si compie proprio in occasione di Expo 2015 e della presentazione della Carta di Milano a Ban-ki Moon – afferma **Paolo Barilla, Vice Presidente della Fondazione BCFN** – Sono i giovani che hanno contribuito a costruire il Protocollo di Milano, il documento della Fondazione Barilla che ha ispirato la Carta di Milano con lo scopo di rendere il sistema alimentare mondiale più giusto e sostenibile. Lo Youth Manifesto non è solo una chiamata forte ai leader del mondo ma anche un'assunzione di responsabilità da parte dei giovani stessi, che saranno la classe dirigente del futuro".*

Con lo Youth Manifesto, i giovani ricercatori si rivolgono anche ai cittadini di ogni Paese invitandoli a far sentire la loro voce e ad agire, perché le sfide globali sul cibo si possono vincere solo lavorando insieme.

Il tempo non è più molto, ma si può ancora costruire un futuro sostenibile per le persone ed il pianeta. La consegna della Carta di Milano all'ONU, il 26 settembre, può essere l'occasione perché i grandi leader si impegnino con forza per un vero cambiamento.

Contatti:

Fondazione BCFN – Luca Di Leo | luca.dileo@barillacfn.com ; Caterina Grossi | caterina.grossi@barillacfn.com | +39 0521 2621

B2P Comunicazione – Antonio Buoizzi | a.buoizzi@b2pcomunicazione.it | +39 320 0624418; Valeria Galli | valeria.galli@kosmios.it | +39 328 128940

